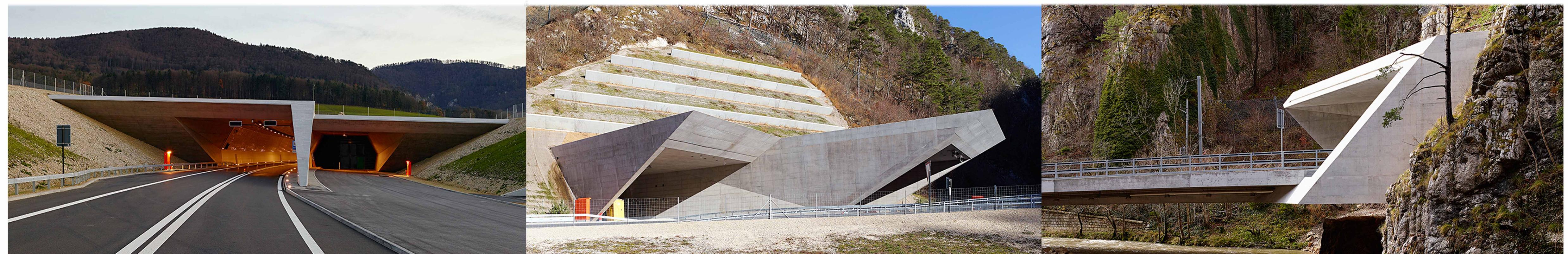
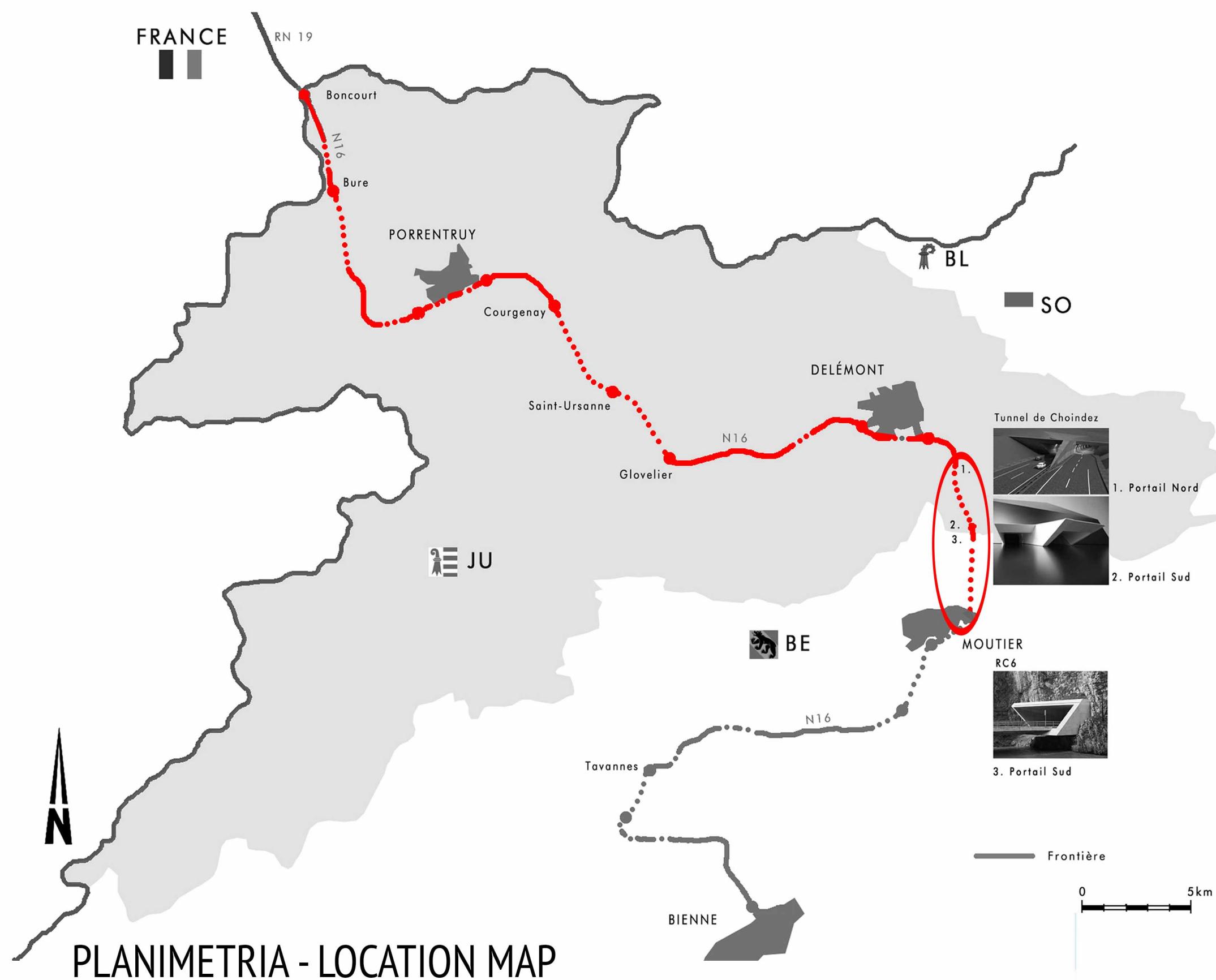


TRANSJURANE A16



CHOINDEZ PORTALE NORD - CHOINDEZ PORTAL NORTH

CHOINDEZ PORTALE SUD - CHOINDEZ SOUTH PORTAL

RC6 - STRADA CANTONALE 6 - CANTONAL ROAD 6

ARCHITETTO - ARCHITECT

Renato Salvi Architetto EPFZ FAS SIA - Architect EPFZ FAS SIA
Nato il 24 novembre 1956, nazionalità Svizzera ed Italiana
Born November 24th, 1956, Swiss and Italian nationality
Salvi Architecture Sàrl (dal 1998) Realizzazioni - Realizations
2011 Architetto comunale della città di Sion
Municipal architect of the city of Sion
2012-2016 A16 Transjurane Choindez Nord/North, Sud/South, RC6
2005-2010 A16 Transjurane, Boncourt-Porrentruy Ovest/West e
Delémont Est/East - Choindez
1998-2005 A16 Transjurane, Porrentruy Ovest/West Porrentruy
Est/East e Delémont Ovest/West - Delémont Est/East
1999-2004 Transformazione della stazione di Delémont
Transformation of the train station of Delémont
1998-2011 Ville, condomini, restauri, recuperi...
Villas, apartments, restorations, recoveries ...
1988-1998 A16 Transjurane, portale Porrentruy-Est/East - Delémont
Ovest/West (con F.Ruchat)

Insegnamenti - Teachings

2001-2009 Insegnamento presso EPFL - Teaching at EPFL
1999-2000 Insegnamento presso l'Università di Archi di Barcellona
Teaching at Arch's University in Barcelona

1997-1999 Primo assistente del Prof. V. Mangeat, Lausanne
First assistant Prof. V. Mangeat, Lausanne

Premi d'architettura - Architecture awards

2008 Nominazione al World Architecture Festival per l'A16
Nomination at the World Architecture Festival for the A16
2007 Primo premio Best Architect 07 per l'A16
First prix for the Best Architect 07 A16
2006 Nominazione alla « Distinction Romande d'Architecture » per l'A16 e la stazione di Delémont - Nomination at the « Distinction Romande d'Architecture » for the A16 highway and the train station of Delémont
2006 Premio Lignum Jura per la stazione di Delémont
Prix Lignum Jura for the train station of Delémont
2006 Premio Wakker Delémont - Prix Wakker Delémont
2005 Premio Wakker CFF - Prix Wakker CFF
1998 Primo premio Hochpartnerie d'architettura svizzera »per l'A16 - First prix « Hochpartnerie of Swiss architecture » for the A16

Formazione - Formation

1975-1981 Università Politecnica di Architettura a Zurigo, CH
Polytechnic University of Architecture in Zurich, CH
1981-1983 Studi di restauro per monumenti storici/Università di Roma "La Sapienza", IT - Restoration studies for historical monuments / University "La Sapienza" in Rome, IT

Sito - Website: www.salvi-archi.ch

COMMITTENTE

I committenti sono l'Ente Federale autostradale della Svizzera ed il Cantone del Jura. Il loro merito è di avere bandito un concorso a livello nazionale nel 1988 nell'intento di associare un architetto all'insieme delle opere ingegneristiche per studiarne l'integrazione nel paesaggio per circa una cinquantina di chilometri.

Il Cantone del Jura, all'epoca un cantone appena nato ed essenzialmente agricolo, era sprovvisto di una tale infrastruttura. Per di più il tracciato della Transjurane A16, per circa il 42% sotterraneo, richiamava un numero elevato di trafori, di portali, di ponti, di svincoli ecc..., anche in ragione di una topografia molto mossa.

La Svizzera aveva già avuto negli anni 60-70 un'esperienza di questo tipo con l'Architetto Rino Tamì.

Il nuovo cantone desiderava riprodurre l'esperienza realizzando un organismo unitario e non una infrastruttura fatta di soli manufatti sparsi ed eterogenei lungo il suo percorso.

La Transjurane era sin dall'inizio concepita per integrarsi nella rete autostradale svizzera e per collegare tra loro diverse località del territorio.

CUSTOMER

The customers are the Federal Highway Switzerland's Authority and the Canton Jura. Their merit is to have organized a nationwide competition in 1988 in order to associate an architect to all engineering works in order to study their integration into the landscape for about fifty kilometers. The Canton Jura, at that time a newborn and essentially rural one, was devoid of such an infrastructure. Moreover, the Transjurane A16 plan, underground for about 42%, anticipated for a large number of underground tunnels, portals, bridges, interchanges etc, also due to the rough topography of this territory. Switzerland already had an experience of this nature during the 60-70's with the architect Rino Tamì. The new Canton wished to reproduce this experience realizing an infrastructural work that was homogenous and not made of scattered components, heterogeneous along its route. The Transjurane was conceived to be integrated into the Swiss motorway network as well as to connect different localities of the district.

RAPPORTO ARCHITETTO-COMMITTENTE

La relazione tra ingegneri e architetto si svolgerà in tre tempi e crescerà, poco a poco, in un clima di reciproca fiducia per sbocciare negli ultimi anni in opere sempre più audaci e mature. Il portale di Choindez Nord e il portale di Choindez Sud con il suo snodo cantonale via il Portale RC6 ne saranno gli ultimi esempi (2012-2016).

Non è stato facile stabilire tale rapporto: l'architetto, oltre ad intromettersi nel mondo razionale dell'ingegnere, è partecipe sin dall'inizio alle difficoltà tecniche come pure logistiche dei cantieri.

Ma il pregio più grande sarà stato forse quello di avere creduto e aver lasciato spazio alla possibilità di immaginare un altro modo di concepire un'autostrada non riducendola ad un unicum funzionale.

OPERA

Il portale di Choindez Nord, Sud ed il portale sulla strada cantonale (2012-2016) sono gli ultimi di una quindicina di loro che caratterizzano l'autostrada A16 Transjurane. Ne fanno parte e sono connessi a quelli disegnati sin dal 1988. Il loro intento è quello di inserirli nel paesaggio e di dargli reciprocamente una nuova identità.

La scala tra il paesaggio ed i manufatti è importante.

Le linee rette si contrappongono alla dolcezza della collina che fa da sottofondo al portale di Choindez Sud, o si incidono nel versante ripido del portale Choindez Nord con una certa aggressività o ancora inserendosi con cautela nella roccia del portale sulla strada cantonale N6.

Se un'autostrada è di per sé un "non luogo" la Transjurane cerca di smentire questa credenza cercando di caratterizzarne l'immagine per diventare a sua volta un nuovo paesaggio che si possa leggere sia dal suo interno sia dal suo esterno, un nuovo paesaggio voluto e pensato nei più infimi dettagli.

RELATIONSHIP ARCHITECT-CUSTOMER

The relationship between the engineers and the architect will take place in three stages and will grow, little by little, in an atmosphere of mutual trust to blossom, during recent years, in more and more audacious and mature works.

The portal of Choindez North and that one of Choindez South with its cantonal joint throughout the RC6 portal will be the last examples (2012-2016).

It was not easy to establish this type of relationship: the architect, in addition to intervene in the rational world of the engineer, participates from the beginning to the technical as well as logistic difficulties of the construction sites.

However, the biggest merit is, perhaps, to have believed in and left space to the possibility to imagine another way of conceiving a highway, not reducing it to a functional whole.

WORK

The portals of Choindez North and South and that one on the cantonal road (2012-2016) are the last of about fifteen of them that characterize the A16 Transjurane highway.

They are part of and connected to those drawn since 1988. Their aim is to integrate them in the landscape and to mutually give him a new identity.

The scale between the landscape and the works is important. The straight lines contrast with the sweetness of the hill that makes the background of the portal of Choindez South, or engrave themselves in the steep side of the portal of Choindez North with a somewhat aggressive character or even inserting themselves carefully into the rock of the portal on the cantonal road N6.

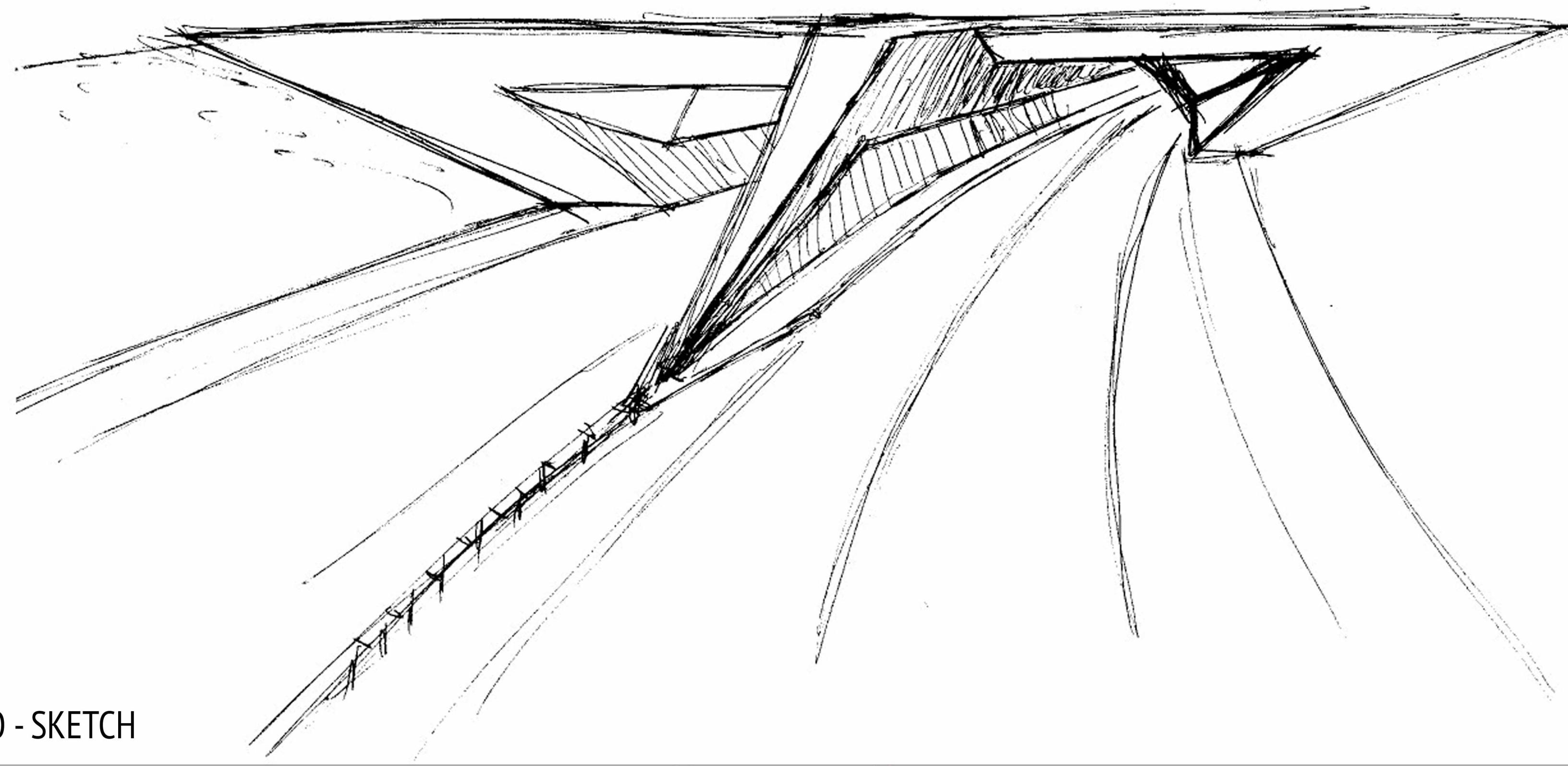
If a highway is in itself a "non-place" the Transjurane intends to disprove this belief by trying to characterize its image to become in turn a new landscape that can be read from both its inside and outside, a new landscape wanted and thought in the most infinitesimally small details.



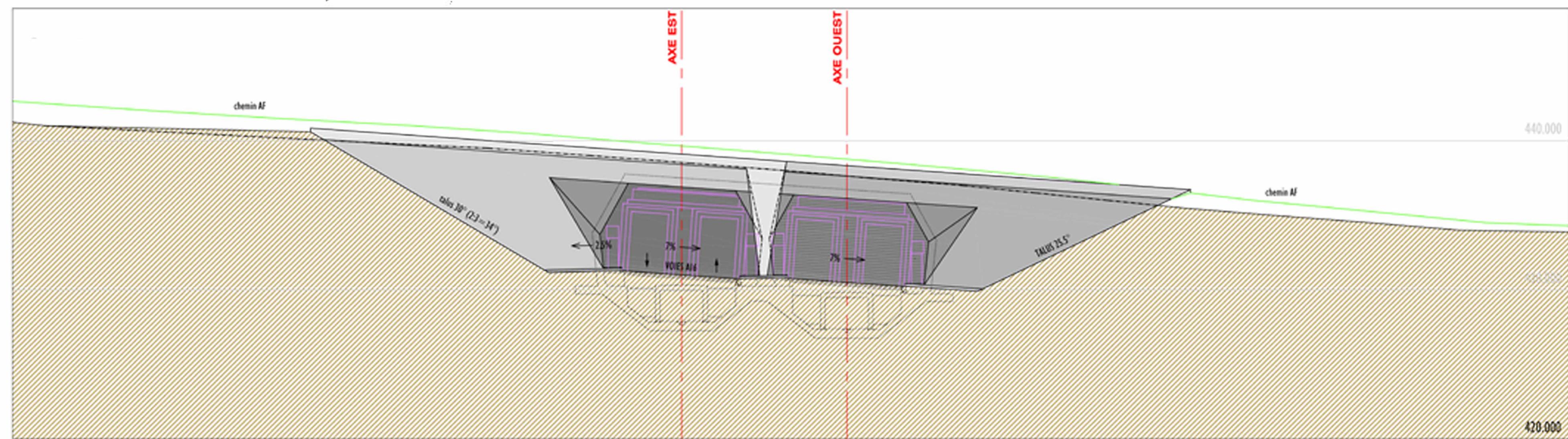
PORTALE A16 (1988 A 2012) - PORTAL A16 (1988 AT 2012)

1. TRACCIATO DELL'AUTOSTRADA A16 - LAYOUT HIGHWAY A16

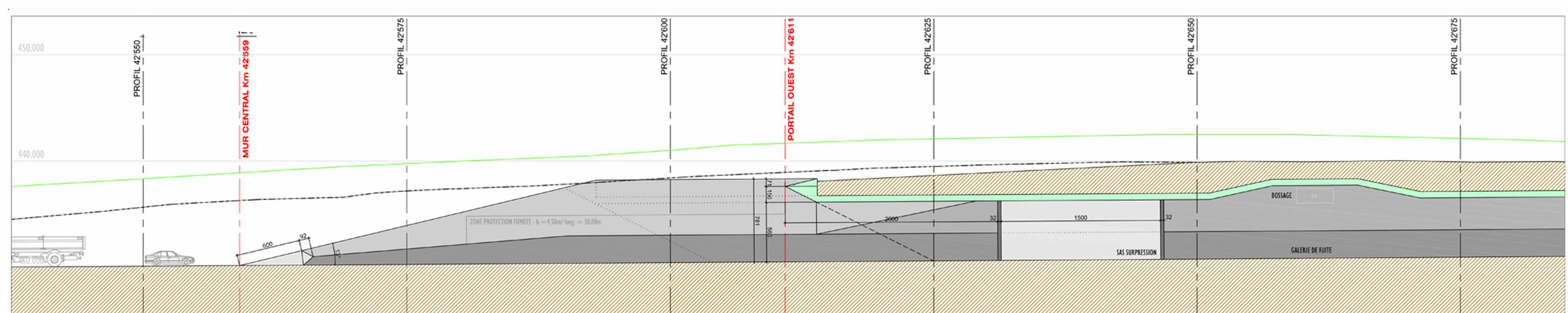
TRANSJURANE A16



SCHIZZO - SKETCH



VISTA PORTALE Km 42'590 (EST) - VIEW PORTAL Km 42'590 (EAST)

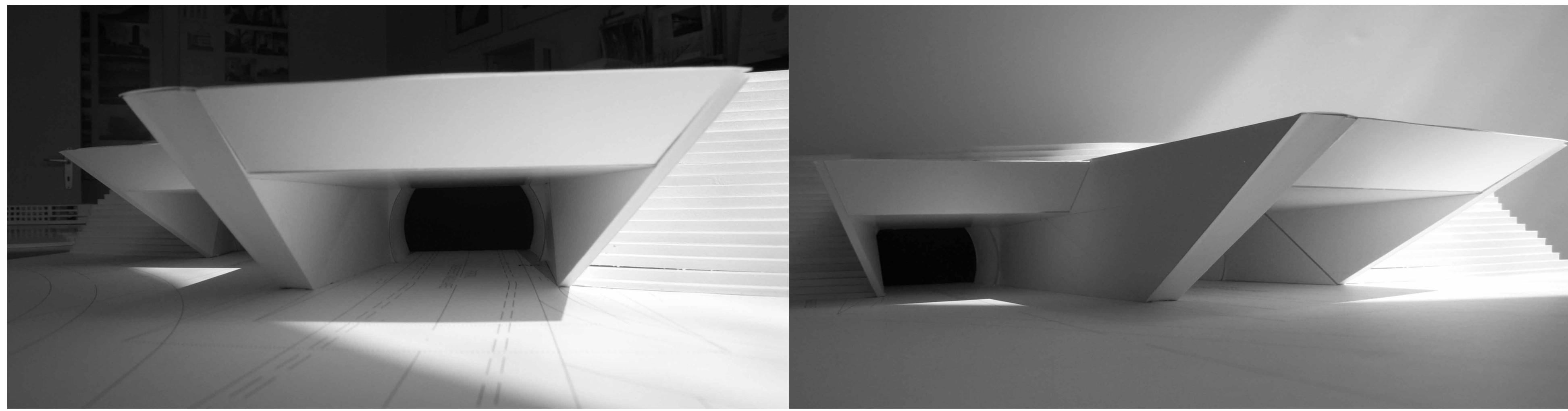


SEZIONE LONGITUDINALE ACCESSO OVEST - LONGITUDINAL SECTION ACCESS WEST

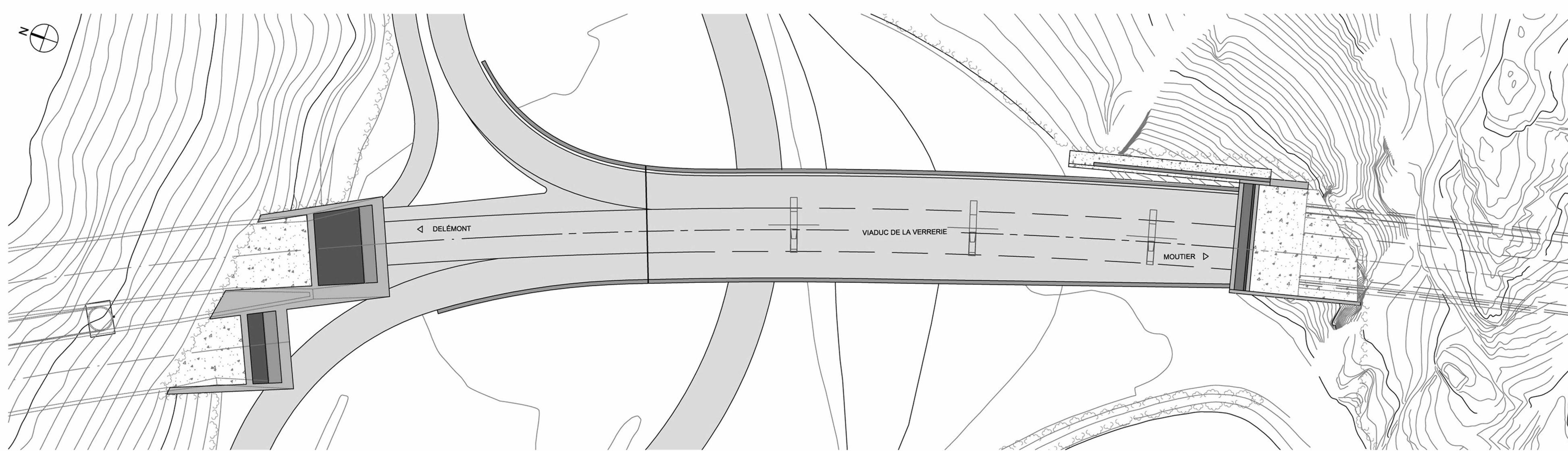


2. TUNNEL CHOINDEZ PORTALE NORD - CHOINDEZ TUNNEL NORTH PORTAL

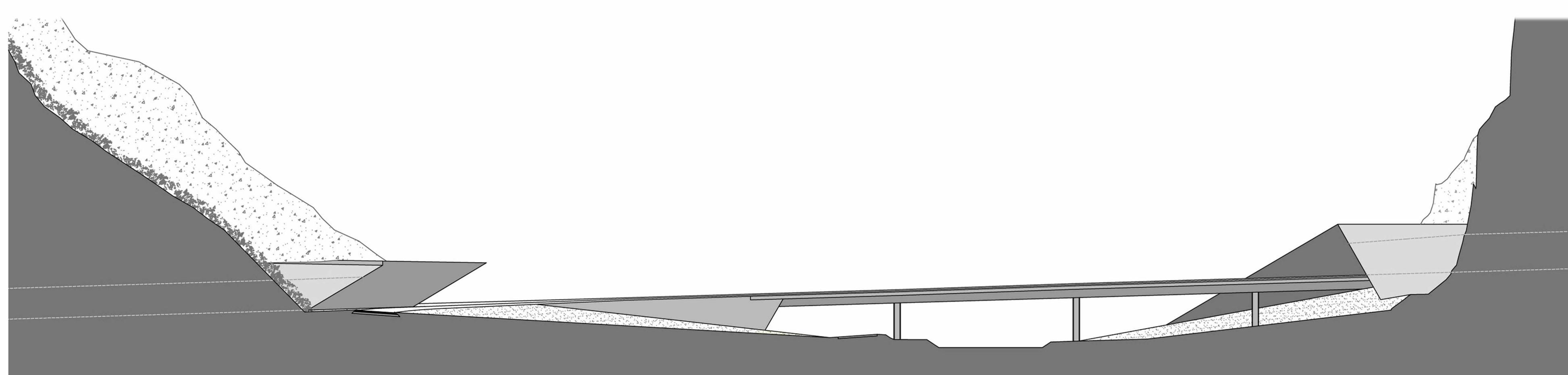
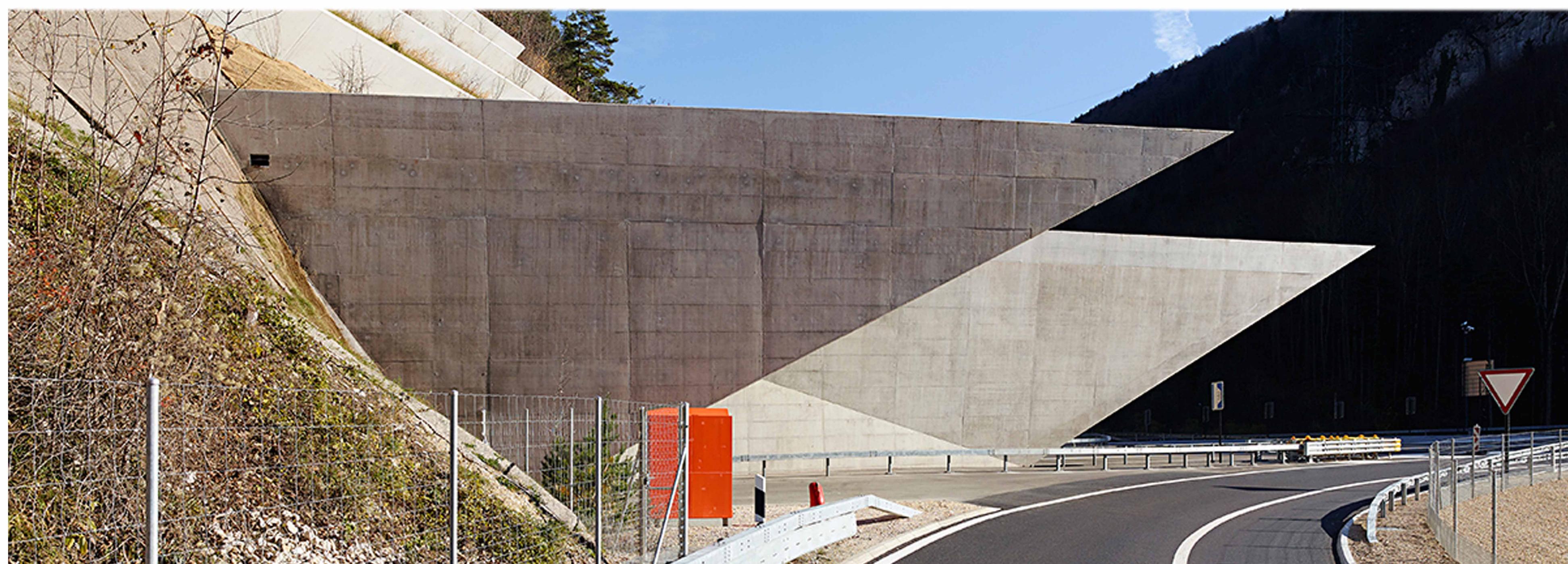
TRANSJURANE A16



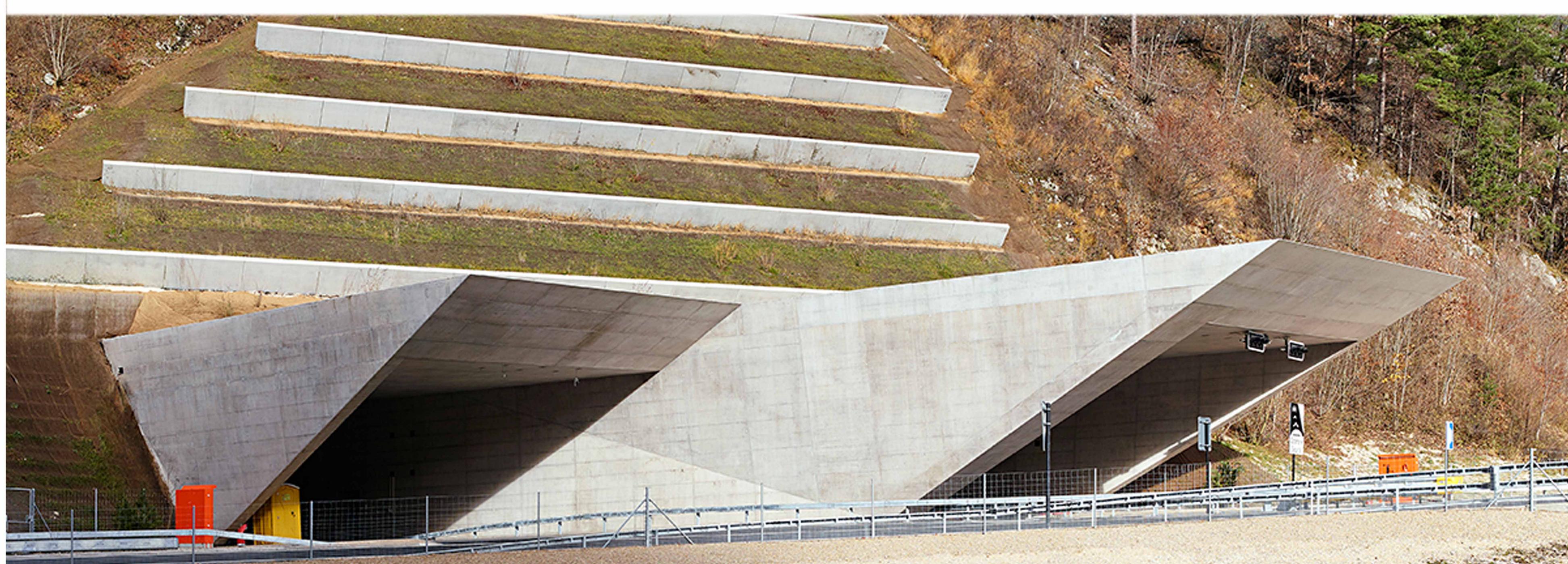
PLASTICO - MODEL



TUNNEL CHOINEZ PORTALE SUD – VIADOTTO DELLA VERRERIE – PORTALE DELLA ROCHE ST-JEAN – PLANIMETRIA
TUNNEL CHOINEZ SOUTH PORTAL – VERRERIE VIADUCT – ROCHE ST-JEAN PORTAL – PLANIMETRY

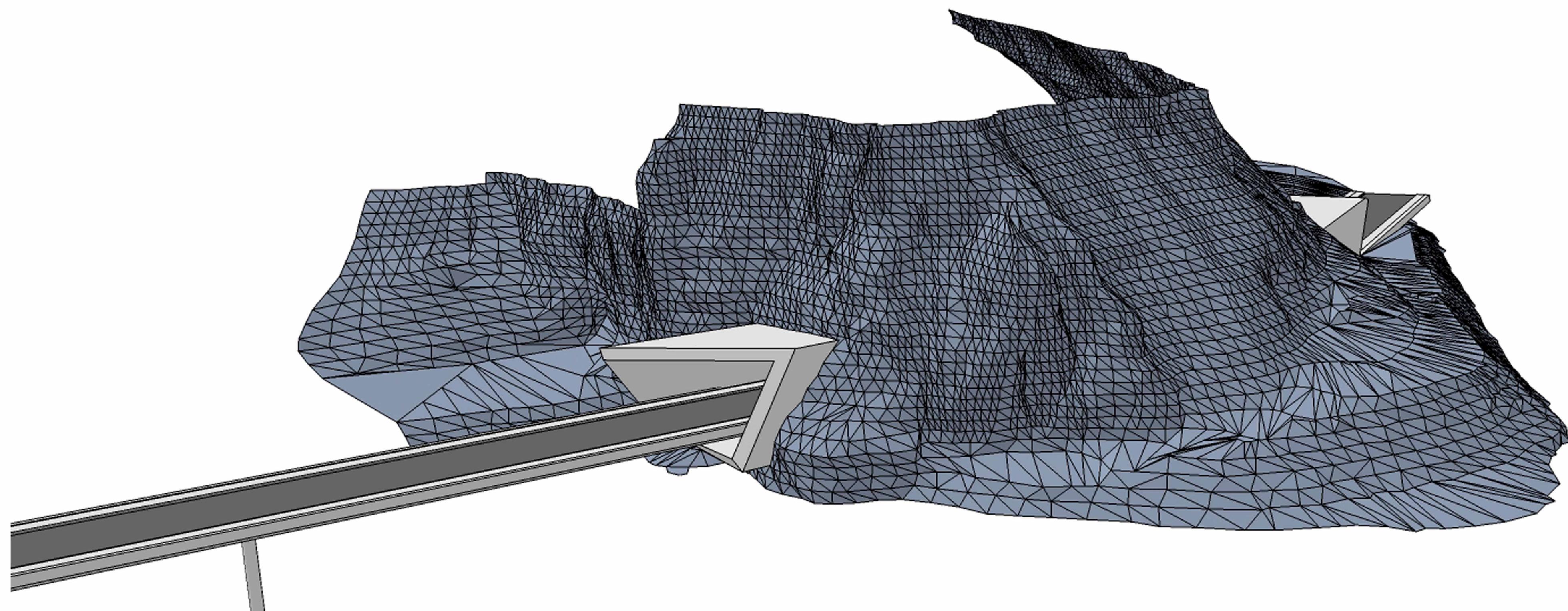


TUNNEL CHOINEZ PORTALE SUD – VIADOTTO DELLA VERRERIE – PORTALE DELLA ROCHE ST-JEAN – VISTA LATERALE OVEST
CHOINEZ TUNNEL SOUTH PORTAL – VERRERIE VIADUCT – ROCHE ST-JEAN PORTAL – LATERAL WEST VIEW

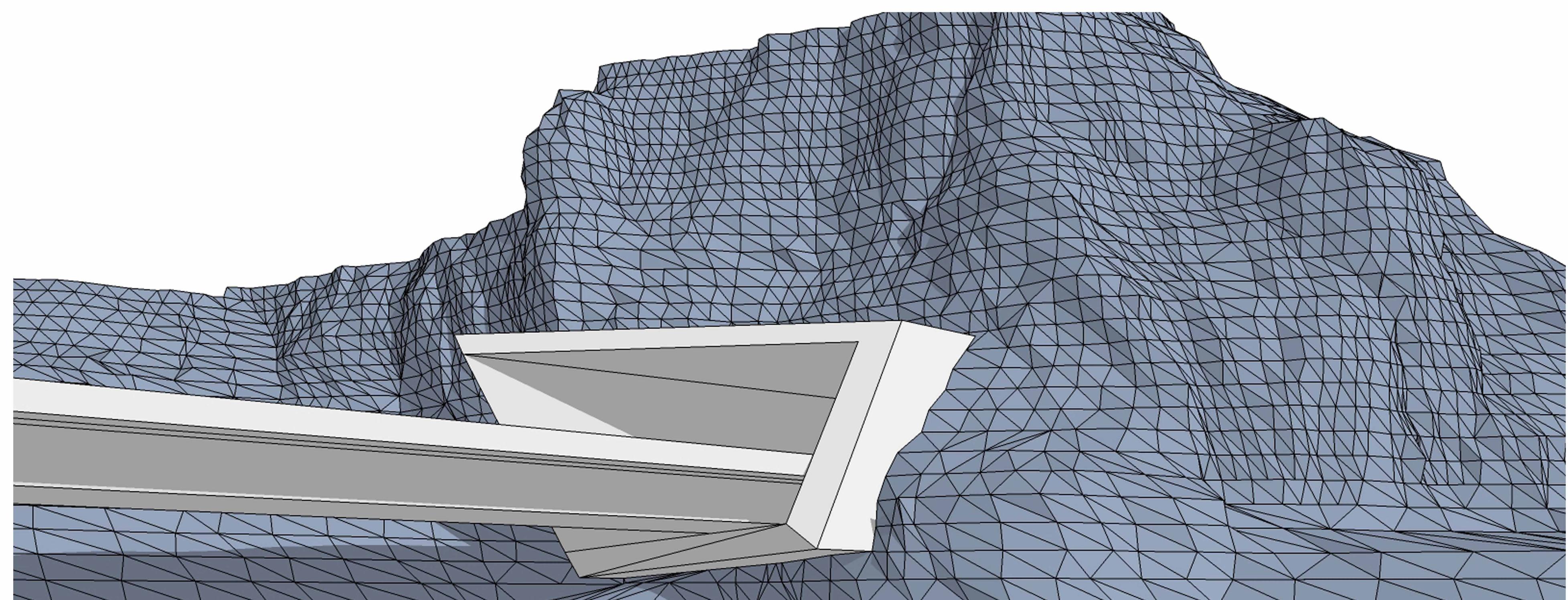


3.TUNNEL CHOINEZ PORTALE SUD - CHOINEZ TUNNEL SOUTH PORTAL

TRANSJURANE A16



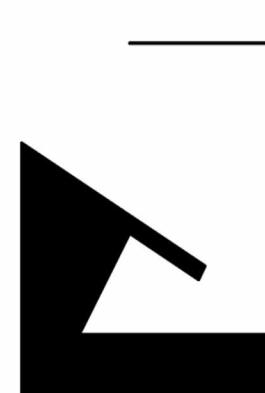
3D



3D



FOTOGRAFO MICHEL BONVIN - PHOTOGRAPHER MICHEL BONVIN



RENATO SALVI
LA TRANSJURANE
ARCHITECTURE

JURA CH
RÉPUBLIQUE ET CANTON DU JURA